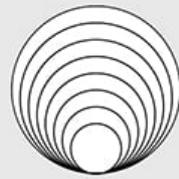


Appuntamenti Arte, Libri e Musica In evidenza

Planeta sostiene Radiceterna, la mostra inaugura il 19 maggio. Un'etichetta speciale in edizione limitata

di: Redazione

13 maggio 2018



RADICETERNA
A r t e e A m b i e n t e

Nell'ambito del nostro impegno per l'arte e il territorio, l'azienda **Planeta** sostiene l'associazione *Radiceterna* e la *Fondazione Merz* nel progetto "**Radiceterna**". Radiceterna è inserita nel programma degli eventi collaterali della biennale europea di arte contemporanea **Manifesta 12**, che regalerà alla città una biblioteca permanente presso il Calidarium dell'Orto Botanico.

La mostra "Radiceterna" inaugurerà il **19 maggio alle 18** con l'evento di apertura degli artisti **Allora & Calzadilla** e una delle opere più rappresentative di Mario Merz: "**Se la forma scompare la sua radice è eterna**". Da questo progetto e da quest'opera nascerà un'etichetta speciale di *Planeta*, in edizione limitata e da collezione, che sarà possibile acquistare solo a Palermo.

Sabato 19 maggio 2018, ore 18.00

inaugurazione di Radiceterna

Biblioteca e project room

con un'installazione di Mario Merz, in collaborazione con Fondazione Merz

un progetto di

Valentina Bruschi, Ignazio Mortellaro, Vittorio Rappa ed Eveline Wüthrich

Calidarium dell'Orto Botanico

Sistema Museale di ateneo dell'università di Palermo

Introduzione

Uno degli obiettivi principali del progetto è la realizzazione di una biblioteca con annesso spazio espositivo all'interno del Calidarium dell'Orto Botanico del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Palermo, per offrire agli studenti e ai fruitori dell'istituzione un luogo per l'approfondimento e la riflessione sulle tematiche dell'Arte e della Natura. Il progetto è parte dei Collaterals events della biennale europea d'arte contemporanea Manifesta 12 nell'anno in cui Palermo è Capitale Italiana della Cultura.

Biblioteca

Il progetto prevede la realizzazione di una reading room permanente all'interno del palazzo settecentesco del Calidarium dell'Orto Botanico, una biblioteca con una raccolta di libri di case editrici nazionali e internazionali curata da Eveline Wüthrich (cofondatrice e coordinatrice di "I Never Read, Art Book Fair Basel", una fiera del libro d'arte con sede a Basilea e che si tiene ogni anno, dal 2012, in contemporanea con Art Basel), in collaborazione con il Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Palermo e, uno spazio per lo studio e la ricerca sui temi dell'Arte e della Natura.

Project Room

La project room presenta un programma di quattro mostre, a cura di Valentina Bruschi e Ignazio Mortellaro, con il coordinamento artistico di Vittorio Rappa. Il progetto si ispira alla *Naturalis Historia* di Plinio il Vecchio (una raccolta di 37 libri che trattano, in modo enciclopedico, tutti gli argomenti riguardanti l'Uomo e la Natura, scritta intorno al 77-79 d.C.). Alcuni brani tratti dalla monumentale opera di Plinio sono riportati in alto nella sala ottagonale del Gymnasium, edicola centrale dell'Orto Botanico.

Edizioni

Il progetto prevede anche la realizzazione di una collana editoriale costituita da una serie di monografie in italiano e inglese (formato 9x12cm, 64 pp. col. e bn) edita da Hopefulmonster, casa editrice con sede a Torino, come strumento di approfondimento su ogni singolo artista invitato con saggi critici e fotografie delle opere installate nel Calidarium.

Programma, vedi PDF -> Radiceterna_CS

PDF comunicato stampa -> CS SEP 2018-Merz

Comunicato Stampa

Planeta per l'Arte

"SE LA FORMA SCOMPARE LA SUA RADICE È ETERNA"

L'IMPEGNO DI PLANETA PER PALERMO CAPITALE DELLA CULTURA 2018

Questa volta è Palermo al centro dell'ultimo progetto di Planeta per l'Arte e il Territorio. Dalla partnership con la Fondazione Merz e l'associazione "Radiceterna" sono nati due progetti paralleli che saranno il concreto contributo di Planeta al calendario degli eventi che stanno animando il capoluogo. Un omaggio alla città che per il 2018 sarà la Capitale Italiana della Cultura.

Il primo progetto è "Radiceterna", un'idea di Valentina Bruschi, Ignazio Mortellaro, Vittorio Rappa ed Eveline Wüthrich, in coproduzione con Planeta e Fondazione Merz, inserito nel programma degli eventi collaterali della biennale europea di arte contemporanea Manifesta 12. Il teatro dell'iniziativa è un luogo particolarmente caro a Planeta: l'Orto Botanico dell'Università di Palermo. "Radiceterna" regalerà alla città una biblioteca permanente presso il Calidarium dell'Orto – con un fondo librario di grande pregio dedicato essenzialmente al paesaggio e all'arte contemporanea – e un piccolo spazio espositivo dove per il 2018 sono già programmate quattro mostre.

"Radiceterna" si inaugurerà il 19 maggio con una mostra degli artisti Allora & Calzadilla e con l'esposizione – nello spazio antistante al Calidarium – di una delle opere più rappresentative di Mario Merz: "Se la forma scompare la sua radice è eterna" (1984). "Se la forma scompare la sua radice è eterna" di Mario Merz, ispirata dai versi del poeta persiano Gialal al-Din Rumi – dice Silvano Bertalot della Fondazione Merz – trova qui una dimensione ideale; inserendosi in un luogo patrimonio di storie propone una riflessione luminosa sulla trasformazione continua del cosmo. In questa continua mutazione esseri viventi e processi di crescita animano un confronto con le radici, con i fondamenti che del mondo sono elementi eterni e immortali".



Un'opera, quella di Merz, che ha subito colpito la famiglia Planeta: "Ci è sembrata – spiegano **Alessio, Francesca e Santi Planeta** – la perfetta sintesi di ciò che aspiriamo a realizzare ogni giorno, con il nostro lavoro in agricoltura, sul territorio, nel vino". Da ciò è scaturito il secondo progetto: "Abbiamo deciso, in accordo con la Fondazione Merz, di produrre una bottiglia speciale, che riprende in etichetta l'opera dell'artista torinese. Siamo orgogliosi e onorati di legare uno dei nostri vini alla memoria di Mario Merz; per coerenza con il lascito culturale e ideologico del maestro torinese non sarà una bottiglia di alto prezzo, pur essendo prodotta in quantità molto limitata".

Il 19 maggio è il primo appuntamento a Palermo, ma altri come di consueto seguiranno. Negli ultimi due fine settimana di luglio è già in programma sull'Etna la quarta edizione di Sciaranuova Festival, nel Teatro in Vigna di Planeta. A fine agosto saranno invece le vigne di Noto a ospitare la terza edizione di Planeta Santa Cecilia in Musica, con il prezioso contributo del maestro Giovanni Bietti. E settembre con l'inizio della vendemmia vedrà poi prendere il via anche all'ottava edizione del nostro primo progetto di arte contemporanea, curato da Valentina Bruschi: la residenza nomade "Viaggio in Sicilia".